

Interrogazione n. 70

presentata in data 7 gennaio 2026

a iniziativa del Consigliere Nobili

Criticità nel servizio di emergenza territoriale 118 nel Comune di Pergola e decesso di un uomo di anni 68

a risposta scritta

Il sottoscritto Consigliere regionale

Premesso che:

-in data 4 ottobre 2025 un signore, di anni 68, è deceduto a seguito di un malore improvviso che lo ha colto nel centro abitato del Comune di Pergola, a una distanza di circa un chilometro dal locale presidio ospedaliero;

-secondo quanto riportato da fonti giornalistiche e da testimonianze raccolte, per prestare soccorso sarebbero intervenuti mezzi provenienti da Frontone, Orciano e Marotta;

-sempre secondo tali ricostruzioni, solo l'ambulanza giunta da Marotta sarebbe stata dotata di medico a bordo, arrivando sul luogo dell'evento circa 42 minuti dopo la prima chiamata al numero unico di emergenza 112, effettuata alle ore 14.04;

-nonostante la prossimità del presidio ospedaliero di Pergola al luogo dell'evento, non risulta, secondo le notizie diramate, un intervento diretto da parte dell'ospedale stesso nell'ambito dell'emergenza.

Considerato che:

già nel mese di maggio 2025, attraverso una nota pubblica, era stata denunciata una situazione di grave sofferenza del servizio di emergenza territoriale nella provincia di Pesaro e Urbino, con il 44% dei turni del 118 scoperti;

in particolare, nel Comune di Pergola, su 62 turni complessivi, solo 9 risultavano coperti da medico a bordo dell'ambulanza, con una scopertura pari all'85,5% dei turni, dato estremamente preoccupante;

tale condizione appare in palese contrasto con quanto previsto dal nuovo Piano Socio Sanitario Regionale, che individuava l'ospedale di Pergola come ospedale di base, dotato di un reale presidio di emergenza-urgenza;

la persistente carenza di personale medico nel servizio di emergenza territoriale configura una grave criticità per il diritto alla salute, in particolare nelle aree interne della Regione;

la mancata tempestiva assistenza medica in situazioni di emergenza può incidere in modo determinante sugli esiti clinici, fino a produrre conseguenze tragiche come quelle verificatesi nel caso in oggetto.

INTERROGA

la Giunta regionale per sapere:

1. se i fatti sopra esposti corrispondano al vero e se la Regione Marche sia in possesso di una relazione ufficiale sull'accaduto;
2. quale sia attualmente la percentuale di turni del servizio 118 coperti da medico a bordo delle ambulanze sull'intero territorio regionale, con dettaglio suddiviso per provincia;
3. per quali motivi il servizio di emergenza dell'ospedale di Pergola non sia intervenuto direttamente nel caso specifico;
4. se siano previsti interventi urgenti e straordinari per garantire la presenza del medico a bordo delle ambulanze, in particolare nei territori interni maggiormente scoperti;
5. quali azioni concrete la Giunta regionale intenda intraprendere per evitare il ripetersi di episodi analoghi e per assicurare livelli adeguati di assistenza nell'emergenza-urgenza su tutto il territorio regionale.